

I MODERATI PER MODENA

La decisione di procedere alla liquidazione dei danni provocati dall' alluvione e di finanziare un progetto di "messa in sicurezza" dei fiumi da parte della regione è sicuramente, oltre che doverosa, ovviamente condivisibile.

Da quanto si legge, tuttavia, i provvedimenti adottati continuano ad evidenziare limiti e manchevolezze che, per quanto accaduto, avrebbero dovuto essere oltrepassati ma che, evidentemente, discendono dalla incapacità della politica espressa dall' attuale maggioranza, forse per limiti culturali, nel predisporre modelli di governo realmente innovativi.

Tralasciando il ruolo affidato al presidente Errani, che emulo di Berlusconi si avvia a divenire il "factotum" di tutto, resta difficile comprendere come l' incarico di provvedere al riassetto sia stato affidato ad AIPO che, per negligenza sua o di altri, resta la responsabile principale del disastro.

Da questa considerazione, per l' evidente contraddizione, nasce una questione politica di non secondaria importanza: Il Presidente, la Giunta ed il Consiglio della regione ritengono che per la gestione di problematiche così complesse si debba continuare a provvedere attraverso agenzie di scopo che, in tutti campi, hanno palesato inefficienza ed inefficacia o si ritiene opportuno iniziare una riflessione più seria?

A quanto ci risulta questo problema non è stato posto all' ordine del giorno!

Paolo Ballestrazzi

Vice-segretario regionale Pri